

# Italia

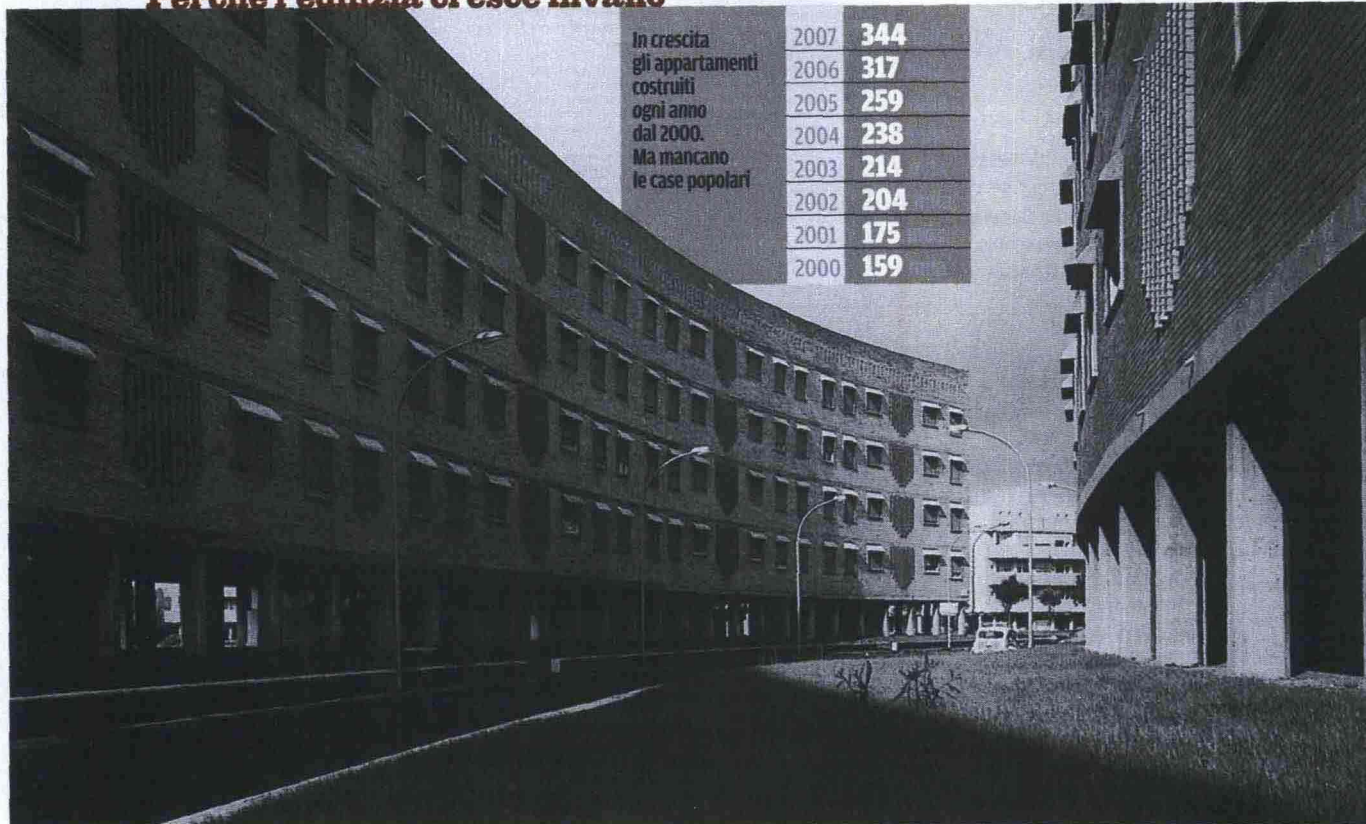


**“Io sono della scuola che se uno esce di scena, esce. Non deve più rompere le scatole”**

Romano Prodi

■ EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ■

## Perché l'edilizia cresce invano



In crescita gli appartamenti costruiti ogni anno dal 2000. Ma mancano le case popolari

2007	344
2006	317
2005	259
2004	238
2003	214
2002	204
2001	175
2000	159

## Il mattone fa boom, ma gli italiani non trovano casa

Dal 2000 il numero di nuovi alloggi continua a crescere, eppure quella abitativa è ancora un'emergenza, perché tre milioni di famiglie non possono permettersi un mutuo. Ora da Venezia arriva una proposta: lo Stato punti sugli edifici dismessi e li affitti a **prezzi sociali**

**[ MARCO ROMANI ]**

**S**ONO OLTRE un milione 900 mila gli alloggi costruiti in Italia dal 2000 al 2007, eppure l'emergenza abitativa è un problema irrisolto. Perché comprare casa costa sempre di più e l'indebitamento delle famiglie (300 miliardi) è dovuto per l'83% proprio ai mutui. Va peggio a quelle famiglie (3 milioni 200 mila) non abbastanza povere per sperare in una casa popolare, ma troppo precarie per tentare di comprarla. E l'affitto è spesso impossibile da pagare, tanto che dei 20

mila sfratti eseguiti nel 2007, l'80% ha come causa proprio la morosità.

A fare il punto sulla difficoltà di trovare un'abitazione è la mostra *L'Italia cerca casa* curata da Francesco Garofalo e promossa dalla Parc del Ministero dei Beni culturali per la Biennale di Architettura di Venezia (al Padiglione Italiano dal 14 settembre al 23 novembre). Perché nonostante il nuovo piano del governo Prodi e i 100 mila alloggi promessi nella nuova Finanziaria, la fame di appartamenti in affitto continua a crescere. «A

**CHI APRE CASSA**  
In alto, il quartiere Decima a Roma. In basso, Giulio Tremonti: la Finanziaria promette 100 mila nuove case popolari

partire dagli anni 90» dice Garofalo «il mercato dell'abitazione, completamente affidato ai privati, ha avuto come unico obiettivo la compravendita. Si è puntato tutto sulla quantità, producendo insediamenti su un modello piccolo borghese uguale in tutto il Paese». La risposta? Un'edilizia realizzata con capitali pubblici e privati che riutilizzi le aree dismesse o non utilizzate. «L'obiettivo dei 12 progetti che presentiamo è pensare a case di qualità a un canone accettabile. Come nel resto d'Europa». Ma non in Italia. ❌

